

La sovrintendenza salva la villa liberty

Pubblicato: Martedì 29 Settembre 2009



La sovrintendenza **blocca i lavori a Villa Bianchi**. Dopo che erano iniziati i lavori per la demolizione della torretta, la comunicazione è arrivata lunedì pomeriggio in Comune a Morazzone. La villa è al centro di diverse polemiche da dalla scorsa estate quando **l'intervento di Vittorio Sgarbi** fece balzare la **situazione agli onori della cronaca**: la villa liberty, conosciuta come Villa Bianchi, aveva tutte le autorizzazioni per essere abbattuta. Da qui le mosse del sindaco Matteo Bianchi per evitare e procrastinare la demolizione, chiedendo inoltre l'intervento della sovrintendenza che si era già espressa in passato con un parere negativo però non vincolante.

Ora il fax in Municipio da parte **della sovrintendenza in extremis** quando nei giorni scorsi è iniziata la demolizione della torretta. I **lavori per almeno 30 giorni** ora sono fermi: Villa Bianchi per il momento è salva.

Sicuramente l'intervento di Sgarbi è stato provvidenziale – spiega il sindaco Matteo Bianchi -. Se fosse arrivata prima la decisione della Sovrintendenza sarebbe stato sicuramente meglio. Ma Siamo contenti e felici e speriamo si riesca a raggiungere il nostro intendimento di salvare la villa dalla demolizione. Diciamo che noi non abbiamo fatto nulla se non portare l'attenzione sulla questione. Per adesso è stata una battaglia vinta, adesso vediamo se tra 30 giorni si avrà una ulteriore conferma. È molto importante anche nell'ottica della mostra sul Morazzone».

«Mi domando il perché allora nell'arco dell'anno scorso non abbiamo mai tutelato la villa nonostante le nostre richieste – spiega l'ex sindaco Cremona -. Abbiamo fatto due volte l'istanza alla sovrintendenza e per due volte ci è stato risposto che villa non aveva questo pregio per essere tutelata. Valuto sicuramente in maniera positiva la presa di posizione, ma non vorrei fosse un pagliativo solo per ritardare i lavori. O la villa ha pregio o no, non capisco cosa sia cambiato, mi lascia perplessa questa iniziativa».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

